



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica

OGGETTO: **Ordinanza n. 1632 - Revoca Ordinanza di sgombero dei plateatici n. 1621 del 25/03/2020**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da coronavirus a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 11 marzo 2020 con il quale è stato disciplinato in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative allo scopo di contrastare e limitare il diffondersi del Covid – 19 ed è stata disposta l'applicazione di nuove misure di contenimento del virus sull'intero territorio nazionale;

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 1621 del 25 marzo 2020 con la quale è stato disposto lo sgombero dei plateatici dei pubblici esercizi e delle attività artigianali di preparazione degli alimenti con consumo sul posto, al fine di impedire l'assembramento di persone considerato il forte rischio di contatti sociali;

RICHIAMATI il DPCM e l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia emanati in data 17/05/2020 aventi ad oggetto "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, che consentono la ripresa delle attività economiche, commerciali e di servizio;

PRESO ATTO CHE, come ufficializzato dalle autorità sanitarie, nel Comune di Iseo si è registrato un arresto di contagi, come peraltro su tutto il territorio nazionale;

RISCONTRATO inoltre che dall'inizio dell'emergenza Covid – 19, la popolazione ha avuto modo di acquisire una maggiore consapevolezza in ordine al puntuale rispetto delle misure igienico sanitarie dettate dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri intercorsi dal 23 febbraio al 26 aprile 2020 e più volte ricordate nelle diverse ordinanze del Sindaco e del Presidente della Regione Lombardia, dando prova pertanto che alcuni comportamenti finalizzati al contrasto del contagio virale, quali la distanza interpersonale e l'uso di dispositivi di protezione individuali, sono diventati modi di agire generalizzati;

RITENUTO, quindi, che si possa consentire, ancorché in forma contingentata, il ripristino e l'utilizzo dei plateatici degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e delle attività artigianali di preparazione alimenti con consumo immediato sul posto a condizione che siano comunque e sempre rispettati i vincoli di distanza interpersonali, siano utilizzati i presidi di protezione individuale quali guanti e mascherine e siano in ogni caso vietati gli assembramenti per ragioni di salvaguardia della salute pubblica e per il contenimento della diffusione del Covid – 19;

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. N. 267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni di cui in premessa e qui da intendersi richiamate ed approvate, ed impregiudicata la revoca al venir meno dei presupposti giuridici e di fatto in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e facendo salve eventuali successive disposizioni, la revoca dell' Ordinanza Sindacale n. 1621 del 25 marzo 2020 e, per effetto della presente, si dispone il ripristino e l'utilizzo dei plateatici degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e delle attività artigianali di preparazione alimenti con consumo immediato sul posto.

Rimane salvo il rispetto delle linee di indirizzo e le indicazioni dettate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia emanati in data 17 maggio 2020.



COMUNE DI ISEO
(Prov. di Brescia)
Area Tecnica

DISPONE

1. Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio online di questo Ente e sul sito web del Comune.
2. Che la Polizia Locale sia incaricata della verifica dell'osservanza degli ordini e delle disposizioni contenuti nei dispositivi degli Organi competenti e del presente provvedimento, unitamente alle altre forze di Polizia.

Avverso il presente atto è possibile ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Iseo, 20 maggio 2020

IL SINDACO
Dr. Marco Ghitti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)